

Viaggio in Giappone: incontro con la giustizia e le tradizioni

Pubblicato: Martedì 26 Maggio 2015



Continua il “diario di bordo” degli studenti dell’Insubria in Giappone, che sono partiti domenica sera alla volta di Kyoto, lasciandosi alla spalle la frenetica capitale nipponica. Ieri li avevamo lasciati al **tempio di Kyomizu**, impegnati a cercare di realizzare il proprio sogno d’amore percorrendo i 18 metri che separano due pietre situate all’esterno del tempio custode della sorgente di lunga vita. **Dal professor Zamperetti** (nostro speciale “inviato”) ci arriva anche voce che qualcuno di loro è riuscito nell’impresa.

Nel pomeriggio di lunedì gli studenti sono entrati in contatto con il **sistema giudiziario giapponese**.

Prima tappa in Procura, dove i ragazzi hanno potuto apprendere da vicino come funziona il sistema processuale giapponese, hanno scoperto che i reati più commessi sono i **furti nei grandi magazzini** e hanno visitato la stanza degli interrogatori, gli archivi e la sala corpi del reato. Si sono poi spostati in **Tribunale**. Un funzionario ha fatto loro da “guida” alla scoperta delle caratteristiche dell’aula dei processi più importanti e ha consentito ai ragazzi di improvvisarsi “**magistrati per un giorno**” indossando la toga.

“Il momento di maggiore stupore e contentezza (essendo giurista) è arrivato alla visita al tribunale perché abbiamo avuto la possibilità di “entrare nei panni” dei giudici indossando la loro prestigiosa toga”- ci rivela la studentessa di giurisprudenza **Martina Cazzaro**.

Oggi, martedì 26 maggio, il gruppo sarà accolto dal **Sindaco di Kyoto**, andrà ad esplorare il **tempio Kinkakuji** e sperimenterà la pace della **meditazione zen**. Concluderà al meglio la giornata con la cerimonia del the. Un viaggio che esplora l’universo culturale del Giappone in tutti i sensi.

Appuntamento a domani per nuovi emozionanti aggiornamenti dal fronte nipponico.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it